



Prefettura di Avellino
Ufficio territoriale del Governo

COMUNICATO STAMPA

Questa mattina, presso il Salone degli Specchi del Palazzo di Governo è stata ospitata la presentazione della manifestazione “I Calzini del Cuore”, organizzata dall’Associazione “Provarci Sempre”, con la collaborazione del Comune di Mercogliano, nel segno della solidarietà e della vicinanza ai bambini e ragazzi ucraini ed a tutto quel popolo che, in questo momento, sta subendo le gravi conseguenze della guerra.

L’iniziativa si è svolta in modalità mista, con la partecipazione in presenza rappresentanti delle Forze dell’Ordine e dei Sindaci di Avellino e Mercogliano, della Presidente dell’Associazione organizzatrice e di alcuni rappresentanti degli ucraini di Avellino, nonché con il collegamento da remoto di numerose scolaresche della provincia.

Il Prefetto, Paola Spina, nel rivolgere un messaggio di saluto ha spiegato che “Calzini del Cuore raffigura un modo per abbracciare i ragazzi ucraini, per costruire vicinanza e solidarietà. In provincia di Avellino sono arrivati 1.300 ucraini, di cui circa 590 sono minori, quasi tutti nella fascia d’età tra 0-14 anni, e già 133 i bambini sono stati accolti nelle scuole della provincia di Avellino. Per tutti loro è stato creato un percorso il più agevole possibile per ottimizzare gli adempimenti necessari ad un inserimento graduale, ma sempre più inclusivo in questo contesto territoriale nell’ambito delle complessive misure di accoglienza messe in campo. C’è un’Irpinia che si muove con grande accoglienza e una grande sinergia tra Istituzioni, Associazioni e Scuole di tutta la provincia. Abbiamo accordi con 11 comuni e stiamo coltivando altre intese per poter avere la disponibilità di ulteriori alloggi per sopperire ai bisogni di quanti sono sfuggiti dalla guerra”.

Nel corso della manifestazione, il Prefetto ha ricevuto simbolicamente, da due bambini irpini, i calzini quale espressione ideale di benvenuto e fratellanza, e quale metafora della fuga dal conflitto e del ritorno alla speranza, in una dimensione di calorosa ospitalità che assume un valore ancora più pregnante in questi giorni che ci avvicinano alla Santa Pasqua. Due bambini ucraini hanno, poi, consegnato, a loro volta, nelle mani del Prefetto la bandiera Ucraina per evocare l’unione e l’armonia tra i popoli.

Lì, 13 aprile 2022

L’ADDETTO STAMPA